

VERBALE DELLA SEDUTA DEL 3 DICEMBRE 2009 DELLA COMMISSIONE PARITETICA UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI – REGIONE PUGLIA EX ART.6 L.R.36/94.

Addì 3 dicembre 2009, alle ore 9,00, presso la Sala Riunioni dell'Assessorato Politiche alla Salute, si è riunita la Commissione di cui in epigrafe, al fine di discutere il seguente ordine del giorno:

1. Esame bozza nuovo protocollo d'intesa per la disciplina dell'integrazione fra attività didattiche scientifiche ed assistenziali della Facoltà di Medicina;
2. Varie ed eventuali.

Sono presenti:

- prof. Antonio Quaranta;
- dott. Giorgio De Santis;
- sig.ra Silvia Papini;
- dott. Nicola Rosato;
- partecipa il dott. Vitangelo Dattoli, Direttore Generale dell'A.O.Policlinico;
- partecipa l'avv. Vito Sasanelli, dell'Università degli Studi di Bari;

Risultano assenti il dott. Francesco Bux ed il prof. Augusto Garuccio, impegnato fuori sede per motivi istituzionali.

Redige il verbale la sig.ra Rosa Armenise dell'Università degli Studi di Bari.

Preliminarmente la componente regionale solleva la necessità che il trattamento economico riconosciuto al personale universitario, così come richiamato già nelle premesse a pag.3, venga dettagliato nel successivo articolo 8. Allo scopo il dott. Rosato precisa che tale necessità è strettamente correlata alla doverosa graduazione delle posizioni del personale ospedaliero ed universitario che l'Azienda Policlinico dovrà operare.

Il prof. Antonio Quaranta rileva le difficoltà quotidianamente incontrate in qualità di Preside di una Facoltà i cui docenti scioperano per protestare contro scenari economici poco chiari.

Il dott. De Santis ricorda che il Consiglio di Amministrazione dell'Università ha recentemente (seduta del 24 novembre 2009) ribadito l'impegno assunto in precedenza (seduta del 28/29 ottobre 2008) di individuare, con successivo provvedimento, le modalità di ripartizione delle somme che saranno globalmente conferite dall'Azienda Policlinico tra le varie posizioni assistenziali ricoperte dal personale docente e ricercatore. Pertanto ritiene necessario verificare la compatibilità della succitata proposta di dettaglio con quanto già deliberato dagli Organi di Governo Accademici.

Il dott. Dattoli rileva che il D.Lgs.517/99 impone al Direttore Generale dell'A.O.U. di verificare che la distribuzione dei fondi sia coerente e sostanzialmente sovrapponibile con quella adottata per il Servizio Sanitario Nazionale. Ritiene quindi utile che lo stipulando protocollo, così come negli analoghi diciannove protocolli d'intesa ad oggi stipulati sul territorio nazionale, contenga tale descrizione dettagliata.

La componente regionale si riserva, quindi, di portare all'attenzione del Comitato una bozza di

descrizione dettagliata del trattamento economico da corrispondere al personale universitario docente e ricercatore.

La sig.a Papini ed il dott. Rosato, inoltre, propongono una formulazione più snella dell'articolo 4 in tema di organizzazione interna dell'Azienda ospedaliero-universitaria, ritenendo esaustivo il richiamo alle disposizioni per la disciplina delle AA.OO.UU così come fissate dal Regolamento Regionale n.13 del 18.7.2008.

L'avv. Sasanelli ritiene opportuno il rinvio alla normativa vigente.

La Commissione concorda di dover rinviare il tema dell'organizzazione interna dell'AOU sia al regolamento regionale, sia alla normativa nazionale vigente.

Il dott. Rosato solleva la necessità che vengano meglio precisati gli apporti patrimoniali dell'Università e della Regione, così da poterli separare dagli apporti finanziari per la gestione corrente. Egli ricorda che il succitato Regolamento Regionale prevede che i due Enti partecipino ai risultati della gestione per quote percentuali determinate dai protocolli d'intesa (Articolo 8, commi 1 e 3) ed auspica che il lavoro di questa Commissione possa avviare una gestione dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria che eviti di generare perdite.

L'avv. Sasanelli ricorda che già il D.P.C.M. 24 maggio 2001 definiva la compartecipazione delle regioni e delle università ai risultati di gestione delle aziende. In particolare, dopo aver definito i termini in cui l'Università realizza tale compartecipazione (articolo 10, comma 2), precisa che *"..ulteriori modalità di compartecipazione per l'università e le regioni possono essere indicate dall'accordo in sede di Conferenza fra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome.."*: tale accordo, come è noto, non risulta a tutt'oggi realizzato.

La componente regionale, posto che per il passato l'Ente Regione ha sempre provveduto al ripiano delle situazioni debitorie e che le leggi vigenti e il protocollo d'intesa definiscono l'apporto delle due istituzioni per la gestione corrente, rileva la necessità di meglio definire la successiva fase di verifica di utilizzazione delle risorse economiche in termini di apporti finanziari e patrimoniali. Il doveroso riferimento è:

- alle strumentazioni messe a disposizione sia dalla Regione sia dall'Università: è necessario chiarire i termini e le modalità per la sostituzione degli strumenti ormai obsoleti;
- ai fondi ordinari di finanziamento provenienti dalla Regione e dall'Università per la ricerca: è necessario che per questi ultimi venga fissato il vincolo di destinazione, consentendo così al CIV di vigilare affinché fondi assegnati non siano distolti.

Il prof. Quaranta sottolinea che la costituenda AOU dovrà erogare didattica, assistenza e ricerca. Fino ad oggi si è proceduto per compartimenti stagni, tant'è che le attrezzature acquistate per finalità di ricerca venivano poi conferite in convenzione perché l'Azienda Ospedaliera si potesse occupare della loro manutenzione. Ciò ha comportato difficoltà operative per l'A.O. che, non avendo programmato l'acquisto di quelle attrezzature, risultava impossibilitata a procedere alla sostituzione delle stesse. E' pur vero, però, che oggi i fondi di ricerca destinati anche all'acquisto delle attrezzature si stanno progressivamente azzerando. E l'Università ha il compito di sostenere la ricerca di tutte le

sue Facoltà. Pertanto ritiene indispensabile che l'Ente Regione assuma il compito di sostenere la ricerca d'eccellenza cui risulta indissolubilmente legato l'indice di attrazione delle stesse Aziende Ospedaliere.

Il dott. Rosato, a fronte delle limitate risorse economiche a disposizione per la ricerca, ritiene necessario che l'Ente Regione attribuisca prioritariamente risorse per beni durevoli e poi per contratti di formazione specialistica.

Il dott. De Santis ritiene fondamentale che i due Enti possano congiuntamente definire programmi di attività in coerenza e competenza con le risorse disponibili.

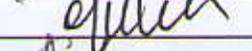
2. Varie ed eventuali:

- conferma data prossimo incontro della Commissione Paritetica, come da calendario concordato lo scorso 4 novembre.

La Commissione, in considerazione del calendario fissato nel corso dell'incontro del 4 novembre u.s., conferma la data di lunedì 14 dicembre alle ore 9,00 per la prossima riunione da tenersi presso la sede da definirsi.

La seduta è tolta alle ore 12,30.

Del che è redatto il presente verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto dai presenti:

prof. Antonio Quaranta 
dott. Giorgio De Santis 
sig.ra Silvia Papini 
dott. Nicola Rosato 